

VareseNews

«Non condannate Castiglioni, è in ristrettezze e voleva salvare le aziende»

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2018



C'è un'inchiesta della guardia di finanza per un miliardo e 200 milioni di imposte evase, 12 imputati per svariati reati e un uomo, **Giancarlo Castiglioni**, che non potrà mai pagare perché **«in ristrettezze economiche»**.

Sono queste le **parole usate dall'avvocato Cesare Cicorella** che difende il noto imprenditore varesino al centro di un'inchiesta nata per verificare l'esistenza di illeciti perpetrati da società del Gruppo CASTI: aziende con sede in provincia di Varese che operano nel settore della minuteria metallica, costruzioni, fonderie, trasporti ed alberghiero.

Le ipotesi di reato sono associazione per delinquere finalizzata alla commissione di varie fattispecie delittuose, tra cui bancarotta fraudolenta, emissione ed utilizzo di fatture per operazioni inesistenti.

Leggi anche

- **Varese** – Maxi frode fiscale: fatture false fra società, dodici indagati
- **Varese – Spoleto** – Lunga serie di reati fiscali: arrestato Gianfranco Castiglioni
- **Varese** – Frodi fiscali e fatture false, rinviato a giudizio Castiglioni

Questo pomeriggio sono comparsi di fronte al giudice per l'udienza preliminare Anna Giorgetti gli indagati, 12 (di cui uno difeso dall'avvocato Battaglia ha chiesto il rito abbreviato) per i quali il pubblico ministero **Luca Petrucci** ha formalizzato la richiesta di rinvio a giudizio, a seguito della chiusura delle indagini che risale all'autunno scorso.

L'udienza si è svolta in camera di consiglio, quindi a porte chiuse. Ma l'avvocato Cicorella, soffermandosi a parlare coi giornalisti ha brevemente sintetizzato il ragionamento difensivo: Giancarlo Castiglioni vive in una situazione economica borderline, di ristrettezze, e non può pagare quanto gli è contestato, l'ipotesi di un patteggiamento per ora è sfumata (ma varrà presentata qualora si andasse al dibattimento) e **Castiglioni, sempre secondo il legale, avrebbe fatto i salti mortali per tenere assieme le società riconducibili al suo gruppo, senza l'intento di nuocere al fisco: nessun intento distrarre i fondi.**

Ora le prossime battute del procedimento porteranno alla fine del mese alla pronuncia del giudice che deciderà se andare o meno a processo.

di [ac andrea.camurani@varesenews.it](mailto:ac.andrea.camurani@varesenews.it)